

NOTA SU DL 90/2014 del 24 Giugno 2014

Il DL 90/2014 al Titolo III (art. 29-37) contiene le Misure Urgenti per l'incentivazione della trasparenza e correttezza delle procedure nei lavori pubblici.

Il DL tra l'altro contiene nuove norme in materia di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa

Si introducono delle modifiche alla legge anticorruzione in merito alle White List - liste di imprese virtuose - a cui possano attingere per i subappalti quelle imprese che si sono aggiudicate gli appalti.

La white list è istituita per l'efficacia dei controlli antimafia sulle sole imprese operanti nei settori maggiormente a rischio di infiltrazione mafiosa. Gli effetti giuridici derivanti dall'iscrizione alla White list equivale all'assolvimento degli obblighi di informazione antimafia per l'esercizio dell'attività di impresa ritenuta a rischio; tale previsione intende sottolineare l'effetto tipico delle white list, ovvero quello deflattivo e di semplificazione degli adempimenti connessi alle verifiche antimafia.

L'iscrizione dura 12 mesi- la prefettura ha 90 giorni di tempo per dare il beneplacito all'iscrizione alla white list.

Compiti e poteri attribuiti al Presidente dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione):

Verifica, in via preventiva, della legittimità degli atti relativi all'affidamento ed alla esecuzione dei contratti di lavoro, servizi e forniture per la realizzazione delle opere e delle attività connesse ad EXPO 2015, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza;

Verifica, in via preventiva, del corretto adempimento, da parte della Società Expo 2015 S.p.A. e delle altre stazioni appaltanti, degli accordi in materia di legalità sottoscritti con la Prefettura di Milano;

Nuove disposizioni a tutela del pubblico dipendente che segnali illeciti:

Il pubblico dipendente che denunci all'Autorità giudiziaria o alla Corte dei Conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto a misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

Gestione delle imprese per la prevenzione della corruzione.

Sono state introdotte una serie di misure per la prevenzione della corruzione e a tal fine vengono definite nuove norme per la gestione di imprese aggiudicatrici di appalti pubblici indagate per specifici delitti contro la PA - concussione, corruzione per l'esercizio della funzione, corruzione semplice o aggravata per atto contrario ai doveri di ufficio, corruzione in atti giudiziari, ecc. -

In questi casi il Presidente dell'ANAC può proporre:

di intimare all'impresa il rinnovamento degli organi societari; si assumere direttamente il controllo dell'impresa attraverso un'amministrazione straordinaria temporanea.

Nel caso in cui l'impresa è oggetto di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto, qualora sussista la necessità di assicurare il completamento dell'esecuzione del contratto (ovvero la sua prosecuzione) per garantire la continuità di funzioni e servizi indifferibili per la tutela di diritti fondamentali, nonché per la salvaguardia dei livelli occupazionali o dell'integrità dei bilanci pubblici si applicano le misure dell'amministrazione straordinaria temporanea.